

A

Aisu International
Associazione Italiana
di Storia Urbana

SU

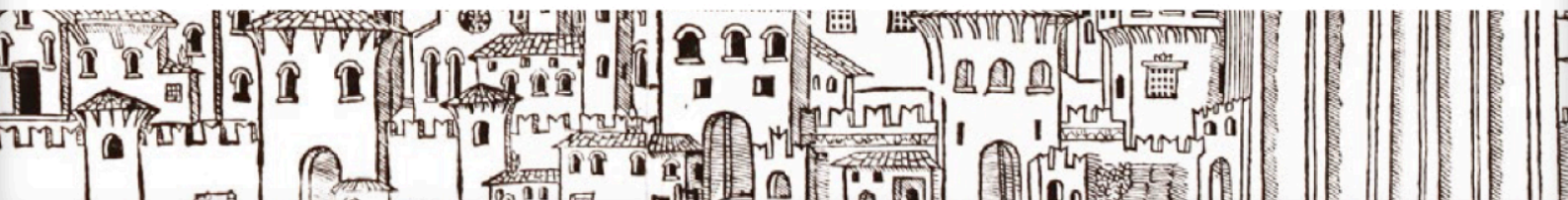


BEYOND THE GAZE INTERPRETING AND UNDERSTANDING THE CITY

Oltre lo sguardo. Interpretare e comprendere la città

XI Congresso AISU / 11 th AISU Congress

PROCEEDINGS



INSIGHTS | Proceedings

2

BEYOND THE GAZE INTERPRETING AND UNDERSTANDING THE CITY

Oltre lo sguardo. Interpretare e comprendere la città

XI Congresso AISU / 11th AISU Congress

PROCEEDINGS

a cura di

**Alessandro Ippoliti
Elena Svalduz**

BEYOND THE GAZE. INTERPRETING AND UNDERSTANDING THE CITY

Oltre lo sguardo. Interpretare e comprendere la città

XI Congresso AISU / 11th AISU Congress

Università degli Studi di Ferrara, Dipartimento di Architettura

13-16 settembre 2023

COORDINAMENTO SCIENTIFICO ED ESECUTIVO / EXECUTIVE SCIENTIFIC COORDINATION

Alessandro Ippoliti (Direttore del Dipartimento di Architettura - Università di Ferrara)

Elena Svalduz (Presidente AISU / AISU President 2022-2026)

COMITATO SCIENTIFICO / SCIENTIFIC COMMITTEE

Elena Svalduz (Presidente / President)

Alfredo Alietti, Andrea Baravelli, Pelin Bolca, Alfredo Buccaro, Donatella Calabi, Giovanni Cristina, Cristina Cuneo, Rachele Dubbini, Rita Fabbri, Romeo Farinella, Marco Folin, Ludovica Galeazzo, Emanuela Garofalo, Orsetta Giolo, Manuela Incerti, Alessandro Ippoliti, Paola Lanaro, Andrea Longhi, Andrea Maglio, Emma Maglio, Elena Manzo, Luca Mocarelli, Marco Mulazzani, Heleni Porfyriou, Marco Pretelli, Fulvio Rinaudo, Renata Samperi, Massimiliano Savorra, Antonello Stella, Donatella Strangio, Rosa Tamborrino, Ines Tolic, Stefano Zaggia, Guido Zucconi.

COORDINAMENTO SCIENTIFICO E ORGANIZZATIVO / EXECUTIVE SCIENTIFIC COORDINATION

Rita Fabbri, Romeo Farinella, Marco Folin, Ludovica Galeazzo, Manuela Incerti, Elena Manzo, Luca Mocarelli, Marco Mulazzani, Heleni Porfyriou, Renata Samperi, Massimiliano Savorra, Antonello Stella, Rosa Tamborrino, Ines Tolic, Stefano Zaggia, Guido Zucconi

SEGRETERIA SCIENTIFICA / SCIENTIFIC SECRETARY

Veronica Balboni, Benedetta Caglioti, Marta Calzolari, Olimpia Di Biase, Elena Dorato, Francesca Romana Fiano, Giorgia Sala

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA / EXECUTIVE SECRETARY

Luca Alberti, Viola Antinori, Camilla Brusa, Marco Bussoli, Lucia Carloni, Ilaria Maria Caroli, Luca Cei, Maria Grazia Cozzitorto, Riccardo Fattori, Ignacio Gimenez Fite, Sara Guadalupi, Stefania Iacovazzo, Vanessa Moschini, Sofia Occhialini, Matilda Osmanti, Marco Riviello, Daniele Romagnoli, Caterina Rondina, Alessio Tomada, Giada Valente

ORGANIZERS



Aisu International
Associazione Italiana
di Storia Urbana



Università
degli Studi
di Ferrara

DA
Dipartimento
Architettura
Ferrara

PATRONAGE BY



PARTNER

FERRARA
ARTE



GALLERIE
ESTENSI



Porta Paola
Centro di documentazione
sulle Mura di Ferrara

SPONSOR



CAPRIELLO
VINCENZO
RESTAURI



Leonardo
CONSERVARE VALORE NEL TEMPO

COLLANA EDITORIALE / EDITORIAL SERIES
Insights | Proceedings

DIREZIONE / DIRECTION

Elena Svalduz (Presidente AISU / AISU President 2022-2026)

Massimiliano Savorra (Vice Presidente AISU / AISU Vice President 2022-2026)

COMITATO SCIENTIFICO DEL VOLUME / SCIENTIFIC COMMITTEE OF THE BOOK

Alfredo Alietti, Andrea Baravelli, Pelin Bolca, Alfredo Buccaro, Donatella Calabi, Giovanni Cristina, Cristina Cuneo, Rachele Dubbini, Rita Fabbri, Romeo Farinella, Marco Folin, Ludovica Galeazzo, Emanuela Garofalo, Orsetta Giolo, Manuela Incerti, Alessandro Ippoliti, Paola Lanaro, Andrea Longhi, Andrea Maglio, Emma Maglio, Elena Manzo, Luca Mocarelli, Marco Mulazzani, Heleni Porfyriou, Marco Pretelli, Fulvio Rinaudo, Renata Samperi, Massimiliano Savorra, Antonello Stella, Donatella Strangio, Elena Svalduz, Rosa Tamborrino, Ines Tolic, Stefano Zaggia, Guido Zucconi.

Beyond the Gaze. Interpreting and Understanding the city / Oltre lo sguardo. Interpretare e comprendere la città. Proceedings

a cura di / edited by Alessandro Ippoliti e Elena Svalduz

PROGETTO GRAFICO / GRAPHIC DESIGN

Luisa Montobbio

IMPAGINAZIONE TESTI / LAYOUT

Giulia Becevello, Marco Bussoli

Aisu International 2023

DIRETTORE EDITORIALE / EDITORIAL DIRECTOR

Rosa Tamborrino



Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/> o spedisci una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA. Citare con link a: <https://aisuinternational.org/collana-proceedings/>

This work is licensed under a Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 4.0 International License. To view a copy of this license, visit <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/> or send a letter to Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA. Please quote link: <https://aisuinternational.org/collana-proceedings/>

Prima edizione / First edition: Ferrara 2023

ISBN: 978-88-31277-08-2

AISU international | Associazione Italiana di Storia urbana
c/o DIST (Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio)
Politecnico di Torino, Viale Pier Andrea Mattioli n. 39, 10125 Turin
<https://aisuinternational.org/>

MARIA STELLA DI TRAPANI

LUIGI EPIFANIO E LA SCUOLA: I CASI DI BORGO FAZIO E DEL VILLAGGIO RUFFINI A PALERMO

LUIGI EPIFANIO AND SCHOOL BUILDINGS: THE CASES OF BORGO FAZIO AND THE "VILLAGGIO RUFFINI" IN PALERMO

The intervention will deal with the analysis of the nursery school designed in 1956 by Luigi Epifanio inside the "Villaggio Ruffini" in Palermo, a new self-sufficient residential district built by the will of the homonymous archbishop of the city. The peculiarities of the building and its role with respect to the theme of sociality and education will be analyzed considering, in parallel, the architect's experience in the design of other schools, as in the case of the new rural villages of 1939.

Parole chiave

Epifanio, Palermo, Villaggio Ruffini, borghi rurali, ricostruzione

Keywords

Epifanio, Palermo, Villaggio Ruffini, rural villages, reconstruction

«Accanto alle case, attraversate da una strada maestosa e congiunte da viali fioriti, stanno per sorgere la Scuola materna, la Scuola elementare, la Scuola di agraria, e non mancheranno le opere di assistenza. In cima a queste provvidenze, come acropoli, dominerà la Chiesa e nella Chiesa siederà Regina e Maestra la Consolatrice degli Afflitti». Così il cardinale Ernesto Ruffini nel 1951, in occasione della posa della prima pietra, descriveva il villaggio residenziale autosufficiente che sarebbe sorto in un'area di circa 60.000 mq nella periferia di Palermo, tra le borgate di San Lorenzo e di Pallavicino. L'iniziativa rientrava nel programma edilizio ecclesiastico promosso nei primi anni del secondo dopoguerra dal nuovo arcivescovo, che prevedeva interventi di recupero degli edifici chiesastici danneggiati o distrutti dai bombardamenti, l'istituzione di nuove parrocchie e la realizzazione di chiese nei nuovi quartieri residenziali di edilizia sociale che si stavano sviluppando seguendo i piani concepiti da IACP e INA-Casa nell'ambito del Piano per l'incremento dell'occupazione operaia concepito da Fanfani. Se le nuove chiese erano state previste per provvedere alle necessità spirituali e religiose degli abitanti dei relativi nuclei residenziali, nel caso del Villaggio Ruffini (così denominato in segno di gratitudine nei confronti del cardinale) l'intento consisteva nel provvedere «a tutti i bisogni della vita civile» di coloro che provenivano dalle aree più disagiate della città e che avevano perso le proprie abitazioni per i danni bellici. Il valore sociale e rigenerativo dell'iniziativa fu apprezzato dalle istituzioni che, pertanto, intervennero ampliando le dimensioni dell'insediamento: la Regione Siciliana si occupò delle opere stradali e igieniche e della

costruzione della scuola elementare mentre il Comune di Palermo, l'Ente Sociale per le Case ai Lavoratori e l'Istituto Autonomo per le Case Popolari provvidero alla progettazione di altri alloggi. In qualità di architetto dell'ufficio tecnico di quest'ultimo ente Luigi Epifanio progettò la Casa della Maternità e dell'Infanzia e l'asilo nido del Villaggio, che costituisce il caso-studio che ci si propone di indagare. L'edificio, infatti, possiede una rilevante qualità architettonica nonché un ruolo di primo piano all'interno della nuova area urbana, considerando l'importanza di aspetti quali l'educazione della prima infanzia e lo sviluppo della socialità.

Come emerge dai materiali documentari e da un opuscolo inedito – Notizie sulla operosità scientifica, la carriera didattica e la attività professionale del Prof. dott. Architetto Luigi Epifanio – conservati presso l'Archivio privato, l'architetto aveva progettato edifici scolastici fin dagli anni Trenta: al 1934 risale il progetto per una scuola a Monreale mentre nel 1939 Epifanio concepì le scuole dei nuovi centri legati alla vicenda della colonizzazione del latifondo siciliano affidatigli dall'ECLS, ossia borgo Fazio e alcuni sottoborghi in provincia di Trapani e un borgo nell'Alto Belice. Nel secondo dopoguerra, inoltre, a Palermo l'architetto progettò diversi edifici scolastici nell'area dell'ex Palazzo Bonagia (1952), a Borgo Ulivia (1959-1960) e a Borgo Nuovo (1961).

Dopo un breve inquadramento relativo all'attenzione dell'amministrazione pubblica nei confronti delle esigenze didattiche ed igieniche che portò alla realizzazione di numerosi edifici scolastici in diverse zone della città durante il Ventennio, l'intervento si soffermerà, dunque, sull'analisi degli edifici appartenenti a tale tipologia progettati da Epifanio. In particolare saranno poste in evidenza le caratteristiche comuni e le specificità dei complessi scolastici, mutevoli in base alle diverse esigenze ed agli spazi circostanti, nonché il loro ruolo rispetto all'educazione ed allo sviluppo della socialità degli abitanti, ossia dei nuovi coloni provenienti da lontani paesi dell'entroterra siciliano nel caso di borgo Fazio e degli sfollati delle aree più disagiate del centro storico di Palermo nel caso del Villaggio Ruffini. In relazione a questo aspetto verranno considerate, altresì, le dinamiche e gli sviluppi storici delle due aree nei decenni successivi, con le relative ripercussioni sullo stato degli edifici. Ulteriori differenze emergeranno, infine, dallo studio degli aspetti compositivi e stilistici dei due casi, in quanto se nella scuola e negli altri edifici del borgo di fondazione risulta evidente l'ispirazione all'architettura minore siciliana – a lungo indagata da Epifanio ed al centro di numerose lezioni e conferenze nonché del volume pubblicato nel 1939, *L'architettura rustica in Sicilia* – l'asilo nido del Villaggio palermitano è concepito sulla base di differenti istanze, maggiormente legate alle tendenze moderniste ed alle ricerche diffuse nell'Italia degli anni Cinquanta e ravvisabili anche in altri progetti coevi dell'architetto, come il Padiglione IACP alla Fiera del Mediterraneo di Palermo del 1954.

- ANDREA LONGHI, GIULIA DE LUCIA, MARIA CHIARA POLACCO 574
 Il sistema dei centri parrocchiali nella città in espansione: chiese torinesi tra il Dopoguerra e il Concilio
The system of parish centres in the expanding city: Turin churches between the Post-war period and the Council
- 3.15** 576
Riportare la scuola al centro del villaggio. Esperienze concrete di rigenerazione urbana partecipata, materiale e immateriale, attorno agli spazi e alle strutture scolastiche, in Italia e in Europa
Bring the school back to the center of the village. Concrete experiences of participatory urban regeneration, material and immaterial, around school spaces and structures, in Italy and in Europe
- OTTAVIA ARISTONE, SAVINO MONTERISI 578
 La scuola e gli altri servizi. Questioni di merito e di senso
School and other services. Questions of merit and meaning
- FRANCESCA BRAGAGLIA, VITTORIO MARTONE, CRISTIANA ROSSIGNOLO 580
 La scuola, l'università e il quartiere: esperienze di community engagement nel quartiere Aurora a Torino
The school, the university and the neighbourhood: experiences of community engagement in the Aurora district in Turin
- CAROLINA DE FALCO 582
 La scuola al centro del villaggio negli anni Cinquanta
The school in the centre of the village in the 1950s
- MARIA STELLA DI TRAPANI 584
 Luigi Epifanio e la scuola: i casi di borgo Fazio e del Villaggio Ruffini a Palermo
Luigi Epifanio and school buildings: the cases of borgo Fazio and the "Villaggio Ruffini" in Palermo
- PIETRO GARAU 586
 Un compito per la scuola: Imparare la Città
A New Teaching Subject: Learning the City
- CRISTINA GARDENGHI 588
 Scuole Aperte Partecipate in Rete: indagine delle potenzialità del "locale" nel contrasto alla povertà educativa
Scuole Aperte Partecipate in Rete: an analysis of the "local's" possibilities in reducing educational poverty

-
- ROSSELLA LAERA, ROBERTO PEDONE, EMANUELA BORSCHI 590
Re-Azioni educanti in territori marginali. Il centro civico dell'ex scuola di via Roma a Stigliano (MT)
Re-Educational actions in marginal territories. The civic centre of the ex school of via Roma in Stigliano (MT)
- JONIDA MENIKU, LORETA ÇAPELI 592
Modelli e Strategie per la Rigenerazione delle Infrastrutture Educative e Sociali nella Città di Tirana
Models and Strategies for the Regeneration of Educational and Social Infrastructure in Tirana City
- LEDITA MEZINI 594
Cambiando il Paradigma: Dalle Scuole Standardizzate in Albania ai Nuovi Modelli
Changing the Paradigm: From Standardized Schools in Albania to New Models
- TOMAS NEU, XIMENA SAMPER 596
Urbanità legata a edifici e luoghi culturali ed educativi
"Urbanity" recreates private buildings for public use
Archistar per il villaggio. Un'analisi di tre progetti di scuola "aperta" per Tirana dello studio Stefano Boeri Architetti
Archistar for the village. An analysis of "open" school projects for Tirana by the studio Stefano Boeri Architetti
- VILMA RECCHIA, OTTAVIA ARISTONE 599
Città e/è Scuola. Lo spazio motivante
City and/is School. The motivating space
- PIERO ROVIGATTI, FRANCESCA CAIAFA, ANTONELLA CAPUTO, ALESSIA DI PAOLO 601
Nelle città del dopo. Da periferie a "città dei bambini". Contributi ad un Piano strategico integrato di rigenerazione urbana dalla parte dell'infanzia
In the cities of the after. From suburbs to "children's city". Contributions to an integrated strategic plan for urban regeneration on the childhood side
- LUCIA SERAFINI 603
Scuole terremotate e scuole rinnegate. Esperienze di distruzione e ricostruzione
Earthquake schools and renegade schools. Experiences of reconstruction and destruction
- MARIA CHIARA TOSI, AMERIGO AMBROSI, SAMUEL FATTORELLI, LUCA NICOLETTO 605
Dentro e fuori le scuole
Inside and outside schools